Lingua fanagalo

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua fanagalo** o **fanakalo** è un <u>pidgin</u> basato sulla lingua zulu parlato in Sudafrica.

Indice

Distribuzione geografica

Dialetti e lingue derivate

Storia

Vocabolario

Note

Voci correlate

Collegamenti esterni

Fanagalo

Parlato Sudafrica

in

Codici di classificazione

ISO 639- fng (http://www.sil.org/is

3 o639-3/documentation.asp?i

d=fng) (EN)

Glottolog fana1235 (http://glottolo

g.org/resource/languoid/i

d/fana1235) (EN)

Distribuzione geografica

Secondo *Ethnologue*,^[1] il fanagalo è parlato unicamente come <u>seconda lingua</u>. Oltre al Sudafrica, è attestato anche in altri stati dell'Africa meridionale, quali <u>Repubblica Democratica del Congo</u>, <u>Namibia</u>, <u>Zambia</u> e Zimbabwe.

Dialetti e lingue derivate

La variante parlata in Zambia, detta cikabanga, è influenzata dalla <u>lingua bemba</u>, mentre la parlata dello Zimbabwe, detta chilapalapa, è influenzata dalla lingua shona.^[1]

Storia

Questa voce o sezione sull'argomento lingue <u>non cita le fonti</u> necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

Il fanagalo è una lingua franca sviluppatasi in Africa australe già nel XIX secolo.

Il nome *fanagalo* significa "fallo così" in <u>lingua nguni</u>, a tradire che si tratti proprio di una lingua usata per comunicare sul lavoro. Il fanagalo è nato in <u>Natal</u> ed è stato usato prima di tutto come mezzo di comunicazione tra <u>boeri</u> e africani di varie etnie. Venne più tardi adottato anche dagli inglesi. Il fanagalo ebbe il suo momento di estensione massima quando venne adottato dai lavoratori delle miniere. Provenienti da tutta l'Africa australe, i minatori avevano bisogno di una lingua facile, duttile e pronta ad accogliere nuovi termini. Al massimo della sua estensione linguistica il fanagalo era parlato da almeno 700.000 persone.

Oltre al fanagalo delle miniere, altri due linguaggi si sono sviluppati nelle fattorie (garden fangalo) e nelle case dei benestanti (kitchen fanagalo). Questi tre pidgin permettevano l'intercomunicabilità.

Dopo un inutile tentativo di far diventare il fanagalo una lingua *super partes* nel panorama <u>sudafricano</u> (vi sono undici lingue ufficiali), il fanagalo ha perso terreno ed è ora parlato solo da poche migliaia di individui.

Vocabolario

Al contrario di altre lingue pidgin, dove il nuovo linguaggio si basa normalmente sulla lingua colonizzatrice, il fanagalo si basa sulla lingua zulu (70% dei vocaboli), con apporti dall'<u>inglese</u> (24%) e dall'<u>afrikaans</u> (6%).^[1]

Note

1. (<u>EN</u>) Lewis, M. Paul, Gary F. Simons, and Charles D. Fennig (eds), <u>Pidgin Bantu</u>, in <u>Ethnologue: Languages of the World, Seventeenth edition</u>, Dallas, Texas, SIL International, 2013.

Voci correlate

Lingue del Sudafrica

Collegamenti esterni

• (EN) Lingua fanagalo, su Ethnologue: Languages of the World, Ethnologue.

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_fanagalo&oldid=105847422"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 20 giu 2019 alle 21:38.

Il testo è disponibile secondo la <u>licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo</u>; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le <u>condizioni d'uso</u> per i dettagli.